

Ho conosciuto i ragazzi durante la prima escursione e alcuni di loro mi hanno colpito immediatamente tanto da avvicinarmi per conoscerli meglio e suggerirmi queste parole: "Se quando siamo tristi qualcuno ci ricordasse che sorridere fa bene all'umore dovremmo credergli e seguire il consiglio. Sorridere e pensare positivo aiuta a vivere meglio".

Siamo qui dove non c'è alcun rifugio dove nascondersi da noi stessi. Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa. Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da questi. Timoroso di essere conosciuto né può conoscere se stesso, né gli altri, sarà solo. Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare uno specchio?

Qui, insieme, ognuno di noi può alla fine manifestarsi chiaramente a se stesso non come il gigante dei suoi sogni, né come il nano delle sue paure, ma come un uomo, parte di un tutto, con il suo contributo da offrire.

Su questo terreno noi possiamo tutti mettere radici e crescere, non più soli, ma vivi a noi stessi e agli altri.

Saluti

Patrizia Tempesta